

## In Toscana un'azienda agricola su tre è rosa



L'agricoltura in Toscana si conferma uno dei settori in cui l'imprenditoria femminile è maggiormente sviluppata: nella regione un'azienda su tre è condotta da donne, anche se il settore sta attraversando una fase di regresso, in analogia a quanto avviene per le aziende maschili.

Il dato emerge dall'analisi condotta da Unioncamere Toscana nell'ambito

dell'Osservatorio sulle imprese femminili.

Le imprese femminili nella regione sfiorano il tetto delle 100mila unità, raggiungendo quota 99.331 a fine 2010 e contribuendo per il 23,8% alle imprese complessivamente registrate.

I dati dimostrano il ruolo sempre più importante assunto dalle aziende "in rosa" all'interno del sistema imprenditoriale della regione. Il 2010 è stato un anno di crescita per l'imprenditoria femminile, con un incremento delle imprese dell'1,6 % (in assoluto +1.601 unità).

I dati dimostrano il ruolo sempre più importante assunto dalle aziende "in rosa" all'interno del sistema imprenditoriale della regione. Il 2010 è stato un anno di crescita per l'imprenditoria femminile, con un incremento delle imprese dell'1,6 % (in assoluto +1.601 unità).

La performance femminile, decisamente migliore rispetto a quella delle aziende non femminili (+0,3 % pari a +999 unità), diventa quindi il traino per la crescita del tessuto imprenditoriale toscano (+0,6 % in totale), dimostrando una più efficace capacità di reazione alle difficoltà congiunturali. Dal confronto con le altre regioni italiane, emerge che solo il Lazio può vantare tassi più alti di crescita dell'imprenditoria femminile, collocando la Toscana al secondo posto prima di Emilia Romagna, Veneto, Piemonte, Lombardia e Marche.

Oltre all'agricoltura le attività immobiliari e il turismo si confermano fra i settori privilegiati per le donne che hanno aperto un'attività nel 2010 (+2,5 % nel primo caso, +2,3 % nel secondo), mentre fra i restanti settori si fanno avanti le attività finanziarie ed assicurative (+2,9 %), quelle professionali, scientifiche e tecniche (+2,7 %), quelle legate all'istruzione (+6,8 %), alla sanità ed assistenza sociale (+3,6 %).

Rispetto alle "quote rosa", le donne che in Toscana a fine 2010 ricoprono posizioni di vertice all'interno delle aziende sono il 28,0 %, valore che supera di oltre un punto percentuale la media nazionale.